

**LA MISSIONE SALVATORIANA  
NELL'AMBITO DEI SEGNI DEL TEMPO  
Suor Dinusha Fernando SDS  
Giugno 2015**

**Introduzione**

**“Il nostro spirito di universalità è espresso in tutti i modi e con tutti i mezzi che l'amore di Dio ispira.”  
Carta #8**

*Il mondo sta cambiando rapidamente. Ognuno corre per raggiungere il proprio scopo, e questa corsa diventa sempre più veloce – senza lasciare il tempo per guardare in faccia a nessuno. Per questa ragione, il mondo diventa arido e secco. Tutte le norme ed i valori si perdono. Il mondo diventa velocemente una terra arida e senz'acqua, inducendo la gente di allontanarsi da Dio. La fede si disperde, ma noi Salvatoriane/i siamo qui per far cadere una goccia d'acqua sul terreno disseccato. Oggi abbiamo davanti a noi una missione molto vasta. Come possiamo dunque trasmettere la missione salvatoriana e leggere questi segni del tempo?*

*“Gli Istituti sono dunque invitati a riproporre con coraggio l'intraprendenza, l'inventiva e la santità dei fondatori e delle fondatrici come risposta ai segni dei tempi emergenti nel mondo di oggi. Questo invito è innanzitutto un appello alla perseveranza nel cammino di santità attraverso le difficoltà materiali e spirituali che segnano le vicende quotidiane. Ma è anche appello a ricercare la competenza nel proprio lavoro e a coltivare una fedeltà dinamica alla propria missione, adattandone le forme, quando è necessario, alle nuove situazioni e ai diversi bisogni, in piena docilità all'ispirazione divina e al discernimento ecclesiale. Deve rimanere, comunque, viva la convinzione che nella ricerca della conformazione sempre più piena al Signore sta la garanzia di ogni rinnovamento che intenda rimanere fedele all'ispirazione originaria. In questo spirito torna oggi impellente per ogni Istituto la necessità di un rinnovato riferimento alla Regola, perché in essa e nelle Costituzioni è racchiuso un itinerario di sequela, qualificato da uno specifico carisma autenticato dalla Chiesa. Un'accresciuta considerazione per la Regola non mancherà di offrire alle persone consacrate un criterio sicuro per ricercare le forme adeguate di una testimonianza che sappia rispondere alle esigenze del momento senza allontanarsi dall'ispirazione iniziale.”<sup>1</sup>*

**“Ci apriamo agli interrogativi ed alle sfide della nostra epoca storica, consentendo ai segni del tempo di svelare i modi ed i mezzi da utilizzare.”  
Carta #8**

Da sempre il P. Jordan era una persona aperta con una visione globale. *“Finché c'è un solo uomo sulla terra, che non conosce e non ama sopra ogni cosa Dio, non t'è permesso riposare un momento...”<sup>2</sup>*

È questa la missione che i/le Salvatoriani/e devono portare nei quattro angoli del mondo.

*“Sii un vero apostolo di Gesù Cristo e non riposare finché tu non abbia portato la Parola di Dio in tutti gli angoli del mondo; sii un vero araldo dell'Altissimo! Circonvola la terra come un'aquila ed annunzia la Parola di Dio”.<sup>3</sup>*

---

<sup>1</sup> Vita Consecrata 37

<sup>2</sup> DS II, 1-2

<sup>3</sup> DS I/182,3

Per essere araldi in tutti gli angoli del mondo, Papa Francesco ha invitato sacerdoti e religiosi a contemplare il modo come il Salvatore si mosse, come Egli predicasse, come vide il mondo. La nostra missione deve essere genuina e parlare con reale urgenza ad ogni Salvatoriano/a. Dobbiamo essere preparati/e a seguire Gesù Salvatore radicalmente.

*“Voi siete il sale della terra; ma se il sale perdesse il sapore, con che cosa lo si potrà render salato? A null’altro serve che ad essere gettato via e calpestato dagli uomini. Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città collocata sopra un monte, né si accende una lucerna per metterla sotto il moggio, ma sopra il lucerniere, perché faccia luce a tutti quelli che sono nella casa”.*<sup>4</sup>

## **La visione sociologica dei segni del tempo**

Nel 18° secolo ed anche prima c’erano dei sociologi che portarono un nuovo significato alla società. Anche loro si resero conto dei segni del tempo, facendo degli sforzi per costruire una nuova società onde intensificare i buoni valori, che si stavano lentamente allontanando ed esaurendo – anche a quei tempi. Uno di questi sociologi, Emil Durkheim, sottolineò che la società era diventata senza leggi e norme, creando così la ragione principale per commettere suicidio. Egli introdusse la parola speciale “anomia”, il che significa *essere senza norme o etiche sociali*.<sup>5</sup>

## **La cultura asiatica**

Noi siamo dell’Asia, che è innanzitutto un mondo di numerose culture e tradizioni, pur ostentando molta miseria ed estrema povertà. Chi è responsabile di questa situazione? Per diverse ragioni, oggi sono sorte molte complicazioni, che sono diventate un problema universale. E’ ora di prendere posizione in modo da risolvere tali problemi e di incarnare Gesù Cristo in mezzo a tutti noi. La nostra missione è impegnativa e costituisce una sfida. In base alla Parola di Dio e del Padre Jordan dobbiamo prepararci ad essere pronte per affrontare ogni qualsiasi cosa. Solo così la nostra missione salvatoriana potrà portare i suoi frutti al mondo intero.

Siamo anche fieri/e di essere nati/e in Asia, un continente che ha dato origine alle più importanti religioni. Anche se la maggioranza della popolazione è povera, le nostre tradizioni sono molteplici e ricche e ci aiutano a costruire relazioni interpersonali, con Dio e con l’universo. Norme e valori della nostra cultura rafforzano la religiosità nella nostra gente – anche in questi tempi moderni. Le nostre chiese sono ancora piene di fedeli. *“Nel contesto asiatico, la pratica culturale e religiosa dei poveri potrebbe essere una fonte ricca per rigenerare il Carisma. Se ci conformiamo alla spiritualità dei poveri e discerniamo i loro valori come: la semplicità della vita, l’apertura genuina, lo scambio generoso, il senso per il bene comune, la lealtà familiare ed il rispetto verso gli anziani - questi valori potranno essere apprezzati ed annunciati come veri valori evangelici – senza contare a quale credo religioso essi appartengano.”*<sup>6</sup>

In base alla nostra cultura asiatica, le nostre famiglie sono saldamente unite e si basano su una società patriarcale, dove ognuno rispetta gli anziani e protegge le donne. A causa della globalizzazione, lo sviluppo nella società odierna procede rapidamente, dal punto di vista economico, politico, sociologico, anche per quanto riguarda l’inculturazione. A causa della propria povertà, spesso la gente non sopporta lo stile di vita pesante ed il cambiamento della società. Perciò molti lasciano il paese per cercare fortuna altrove. Ma troveranno veramente l’utopia della terra promessa? Esistono invece molte sofferenze economiche, mentre a casa,

---

<sup>4</sup> Mt.5,13-15

<sup>5</sup> Masters of Sociological thought – Lewis A. Coser

<sup>6</sup> SDS Elementi chiave, Parte 2 pag. 113

nella vita familiare, succedono veri disastri. Sempre a causa della povertà, la nostra gente si ritrova con una vita piena di disgrazie come: prostituzione, migrazione, violenza, abuso di donne e bambini, aborto ecc. ecc. In questa situazione, il Padre Jordan ci chiede di piazzarci in mezzo al nostro mondo moderno, in quanto la missione radicale come Salvatoriane/i ci chiede la lettura dei segni del tempo.

*“Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito come Salvatore. Mossi dal bisogno più profondo dell’uomo di giungere alla vita e conoscere l’unico vero Dio e Gesù Cristo che Egli ha mandato, Francesco della Croce e Maria degli Apostoli hanno fondato la nostra Congregazione”.*<sup>7</sup>

## **Solidarietà – la chiamata fondamentale della missione salvatoriana**

La missione salvatoriana ci invita ad essere responsabili per tutti/tutte. Papa Giovanni Paolo II parlava della suddivisione del mondo in Nord e Sud, nonché della suddivisione nel I (la gente più abbiente) e nel III mondo (la gente povera). Se ci riferiamo a tutto ciò, consapevoli di vedere la reale situazione della nostra società con lo spirito del nostro Fondatore, dobbiamo sempre adottare l’opzione preferenziale per i poveri ed essere solidali con loro..

Essere solidali è la nostra caratteristica principale come Salvatoriani/e. Innanzitutto noi, che viviamo nel III mondo, dobbiamo unirici a coloro, che hanno bisogno di noi. Una delle encicliche sociali di Papa Giovanni Paolo II, *Sollicitudo Rei Socialis*, parla principalmente della solidarietà. Con questa enciclica il Papa voleva raggiungere il mondo intero, perché mette in rilievo la differenza tra ricco e povero.

*“Solidarietà è la giusta risposta all’interdipendenza ed al bisogno di superare la differenza tra ricco e povero”.*<sup>8</sup>

*“Il messaggio della dottrina sociale della Chiesa sulla solidarietà dimostra chiaramente che esiste un legame intimo tra la solidarietà ed il bene comune, tra la solidarietà e la destinazione universale dei beni, tra la solidarietà e l’uguaglianza fra persone e popoli, tra la solidarietà e la pace nel mondo.”*<sup>9</sup>

Tramite la solidarietà portiamo unità a tutti/tutte. Si tratta di un passo verso la pace. La solidarietà chiede ai membri della società di riconoscersi a vicenda come persone e non semplicemente come strumenti o mezzi, il che aiuta noi Salvatoriani/e a servire i bisogni di tutti, soprattutto degli oppressi ed emarginati.

La solidarietà è effettivamente una virtù cristiana ma anche una virtù per tutta l’umanità. D’altro canto si tratta di un bene comune.

*“Il bene comune non è una semplice somma dei tratti particolari di ogni membro appartenente ad un’entità sociale. Esso appartiene a ognuno, ad ogni persona – rimanendo così “comune” in quanto indivisibile. Solamente insieme è possibile ottenerlo, aumentare e proteggere la sua efficacia – anche guardando verso il futuro.”*<sup>10</sup>

Il bene comune deve essere considerato nella sua ampiezza. Aiuta ad ottenere tutti i potenziali ed il benessere della gente. I diritti e gli obblighi di individui e gruppi devono armonizzare con il bene comune. Dobbiamo sfoderare il nostro coraggio salvatoriano per affrontare questi segni – come lo fece il nostro Fondatore, P. Francesco Jordan, uomo che seguiva Gesù radicalmente, dicendo:

---

<sup>7</sup> SDS RdV #2

<sup>8</sup> Sollicitudo Rei Socialis 38-39

<sup>9</sup> Compendium of the Social Doctrine of the Church,194

<sup>10</sup> Idem, cap. 4, 164

*“Eccomi, mandami – per Te, per le anime, per la Chiesa di Dio. Tutti, o Padre, tutti, tutti, o Dio, tutti, o Gesù, tutti, o Salvatore del mondo, ardentemente desidero salvare! O, salvate le anime! O, salvate le anime! Vi prego e vi scongiuro, salvate le anime! Costi ciò quello che costi, salvate le anime!”<sup>11</sup>*

### **L’etica dei/delle Salvatoriani/e**

La Lettera ai Colossesi la riassume bene: *“Se dunque siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove si trova Cristo assiso alla destra di Dio; pensate alle cose di lassù, non a quelle della terra. Voi infatti siete morti e la vostra vita è ormai nascosta con Cristo in Dio! Quando si manifesterà Cristo, la vostra vita, allora anche voi sarete manifestati con lui nella gloria. Mortificate dunque quella parte di voi, che appartiene alla terra; fornicazione, impurità, passioni, desideri cattivi e quella avarizia insaziabile che è idolatria.”<sup>12</sup>*

*Se vuoi entrare nella vita, osserva i comandamenti.”<sup>13</sup>*

### **Conclusion**

In questo nostro mondo moderno dobbiamo portare i valori morali a coloro, che devono dare una buona risposta agli odierni segni del tempo. Il P. Jordan cercò di immettere i valori etici nella società di allora. Lottò costantemente per introdurre la realtà che nella società dei suoi tempi stava scomparendo. Anche oggi osserviamo i sintomi di povertà, ingiustizia e mancanza di valori nella vita umana. Molti sono alla ricerca della propria dignità perduta, ed in tanti stanno lottando per i loro diritti e doveri. È questo il mondo reale di oggi, ed è ora che noi alziamo la nostra voce profetica come Salvatoriani/e - dobbiamo far entrare nella società la nostra spiritualità salvatoriana e portarla ai bisognosi.

I profeti della Bibbia furono ispirati dalla giustizia e alzarono la loro voce contro l’ingiustizia, portando solidarietà a tutti/e:

*“L’intelligenza del profeta rafforza il debole nella sua ricerca del bene comune e nel ristabilimento della giustizia.”<sup>14</sup>*

Anche Gesù alzò la sua voce contro l’ingiustizia per creare una nuova società. Anche lui era conscio dei segni del tempo e lavorò radicalmente per i cambiamenti strutturali nella società di allora. Il digiuno e la preghiera erano i suoi metodi. Anche il P. Jordan ebbe una missione profetica nella vita. Egli seguì Gesù Salvatore e divenne un uomo di preghiera. Come lui, anche noi dobbiamo allacciare una profonda relazione con Gesù Salvatore.

*“Ogni qualvolta tu inizi un’opera importante, che a te sembra altamente utile e buona, esaminala se possibile ancora, in maniera che tu abbia passato almeno alcune ore raccolto con Dio prima che tu le dedichi tutta la tua forza.”<sup>15</sup>*

Allora Dio ci darà il coraggio per essere solidali con i bisognosi, per alzare la nostra voce contro l’ingiustizia. Essendo Salvatoriani/e dell’Asia, il nostro compito principale è di sollevare i poveri, di essere solidali con loro. Non possiamo mantenere delle strutture e tradizioni non più idonee al giorno d’oggi. Come Salvatoriani/e dobbiamo fare un passo coraggioso e radicale in avanti per compiere la nostra missione e per leggere i segni del tempo.

*“Tutto per la maggior gloria di Dio e la salvezza delle anime.”<sup>16</sup>*

---

<sup>11</sup> DS II/12

<sup>12</sup> Col.3,1-6

<sup>13</sup>Mt. 19,17

<sup>14</sup> P. Jordan: Prophet from his youth - P. Milton Zonta SDS

<sup>15</sup> DS 1/65

<sup>16</sup> DS 1/67

### **Domande per la Riflessione**

1. Rileggete la *Carta della Famiglia Salvatoriana* alla luce di questo articolo:
  - a. Annotate parole o frasi che vi colpiscono, domandandovi: “Cosa mi dice tutto ciò e come risponderò?”
  - b. Quali potrebbero essere le implicazioni per la Famiglia Salvatoriana in loco e globalmente parlando?
2. Alla luce di questo articolo: rivedendo la *Carta della Famiglia Salvatoriana*, cosa vorreste cambiare o aggiungere?
3. L'autore parla della lettura dei segni del tempo dal punto di vista asiatico e sociologico. Essendo o non essendo un/a Salvatoriano/a dell'Asia, dopo aver letto questo articolo, domandatevi: quali valori culturali asiatici potrebbero stimolare la missione salvatoriana in tutte le parti del mondo?